



PROTOCOLLO D'INTESA
PER IL SOSTEGNO E LA PROMOZIONE DI AZIONI CONDIVISE FINALIZZATE
ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA DI
GENERE

TRA

La Questura di Cremona
Il Comune di Cremona
Il Comune di Gerre de' Caprioli
L'Associazione Salvabebè Salvamamme
L'Associazione Sportiva Cremona Rugby

PREMESSO CHE:

- La violenza contro le donne è una manifestazione dei rapporti di forza storicamente diseguali tra i sessi;
- L'espressione "violenza contro le donne basata sul genere" fa riferimento a qualsiasi violenza diretta contro una donna in quanto tale o diretta in modo preminente il genere femminile;
- La violenza di genere può declinarsi in: violenza fisica (maltrattamenti), sessuale (molestie, stupri, sfruttamento), economica (negazione dell'accesso alle risorse economiche della famiglia), psicologica (violazione del sé);
- La violenza di genere, sia essa psicologica, fisica, sessuale ed economica, ivi compresa la minaccia di tali atti, costituisce una violazione dei diritti umani fondamentali alla vita, alla sicurezza, alla dignità, all'integrità fisica e psichica e costituisce una minaccia alla salute ed un ostacolo al godimento del diritto a una cittadinanza sicura, libera e giusta;
- Il fenomeno della violenza maschile contro le donne è un crimine che attraversa tutte le culture, le classi, le etnie, i livelli di istruzione, di reddito, tutte le fasce d'età, rappresentando la manifestazione più brutale della disparità storica nei rapporti di forza tra i generi;
- La violenza contro le donne deve essere nominata e riconosciuta perché possa essere svelata ed affrontata, anche attraverso la costruzione di reti relazionali in grado di sostenere concretamente le donne nel loro percorso di riscatto dalla violenza;

VISTI

- Gli artt. 3, 30 e 32 della Costituzione;
- La Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29.06.2000, che attua il principio della parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

- La Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa del 11.05.2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- La Legge 23 Aprile 2009, n. 38 in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori, che apporta modifiche e integrazioni al Codice Penale, introducendo tra le altre novità il reato di "stalking", ossia le condotte reiterate di minacce e molestie"
- La legge 15 Ottobre 2013, n. 119 "Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 Agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere;
- La Legge 19 Luglio 2019, n. 69 "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere";

CONSIDERATO

- Il ruolo centrale e fondamentale dei riferimenti istituzionali quali il Numero di Pubblica Utilità Antiviolenza 1522, i servizi istituzionali e i numeri di emergenza (113/112/118) e di pubblica utilità ai quali i soggetti firmatari e i partners collegati invitano, da sempre, tutte le donne vittime di violenza a rivolgersi immediatamente;
- L'interesse e l'intenzione dei soggetti firmatari a promuovere, sviluppare, implementare e sostenere le azioni dei soggetti competenti sul territorio provinciale per supportare le vittime di violenza di genere e consentire ai soggetti preposti una presa in carico della donna efficace ed efficiente e di fornire, ove necessario, consulenza legale, sostegno psicologico e, infine, strumenti di sopravvivenza per il periodo di maggiore rischio durante il quale la vittima è più esposta a pericolo di violenza;
- L'impegno della Parti a promuovere e supportare la diffusione della "Valigia di Salvataggio", progetto ideato dall'Associazione "Salvabebé Salvamamme", rivolto a donne che fuggono da situazioni di grave pericolo per la propria incolumità e avente l'obiettivo di sostenere con tempestività le donne soggette a qualsiasi tipo di violenza di genere;

TUTTO CIO' PREMESSO

LE PARTI:

la Questura di Cremona rappresentata dal Questore Dott.

il Comune di Cremona, rappresentato dal

il Comune di Gerre de' Caprioli rappresentato dal

l'Associazione Salvabebé Salvamamme di Roma, rappresentata dal Direttore Dott.ssa Katia Pacelli, per delega del Presidente e Rappresentante Legale Maria Grazia Passeri

L'Associazione Sportiva Cremona Rugby ASD rappresentata dal Presidente, Dott. Stefano Varrella

Sottoscrivono e convengono quanto segue

Art. 1 — Finalità

Finalità del presente Protocollo è l'avvio e la realizzazione di una stabile collaborazione per arrivare alla costituzione e al consolidamento di una rete di relazione in grado di affrontare, pur nella specificità delle rispettive funzioni, i fenomeni dello stalking, della violenza e del maltrattamento, sostenendo la donna nel suo percorso di uscita dalla violenza.

Art. 2 — Obiettivi

Con il presente Protocollo d'Intesa si intendono assumere i seguenti obiettivi:

- Rafforzare e ampliare la Rete dei soggetti impegnati nel contrasto della violenza sulle donne;
- Instaurare un rapporto di proficua e sistematica collaborazione nell'intento di informare la popolazione in merito all'esistenza del Progetto e delle modalità per accedervi;
- Promuovere campagne di informazione e sensibilizzazione.

Art. 3 — Competenza

Il presente Protocollo si applica a tutto il territorio di competenza dell'Ambito Territoriale del territorio provinciale di Cremona ed è aperto a tutti gli organismi che abbiano interesse alla realizzazione degli obiettivi descritti nell'art. 2.

Art. 4 — Impegni

Le Parti aderenti al Protocollo d'Intesa si impegnano a:

- Individuare un referente per il progetto;
- Intraprendere un confronto permanente;
- Analizzare le necessità verso cui la Rete deve intervenire;
- Analizzare, ciascuno per la propria area di competenza, strumenti di lavoro adeguati ad affrontare le criticità individuate;
- Supportare altre iniziative fondate su valori condivisi e sinergici, con finalità sociali, di ricerca e sicurezza.

Nello specifico:

Impegni della Polizia di Stato:

- Garantire la collaborazione nelle attività, intese quali promozione e sensibilizzazione del territorio e partecipazione dei propri rappresentanti ad incontri periodici e tecnici,
- Realizzare una formazione specifica agli operatori coinvolti nella gestione di casi di violenza di genere, prestando attenzione al tema delle misure di prevenzione e, in particolar modo, ai provvedimenti di ammonimento del Questore, anche attraverso l'individuazione di operatori in possesso di specifiche professionalità e attitudini.

Impegni del Comune di Cremona e del Comune di Gerre de' Caprioli

- Collaborare con i soggetti firmatari della presente intesa e con altri soggetti pubblici e privati competenti per garantire la diffusione della cultura della prevenzione e contrasto alla violenza in ogni sua forma anche attraverso azioni di informazione specifica;
- Sostenere iniziative di informazione e sensibilizzazione in collaborazione con le associazioni che operano nel settore, inclusa l'Associazione "Salvabebè Salvamamme"
- Compiere attività di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto della violenza di genere;
- Promozione, anche mediante il rilascio di gratuiti patrocini istituzionali, delle attività di ricerca, informazione e sensibilizzazione sul territorio di riferimento.

Impegni dell'Associazione "Salvabebè Salvamamme"

- Fornire i primi kit, composti da trolley contenente beni essenziali di abbigliamento, biancheria intima, prodotti per la cura e l'igiene della donna, nonché di eventuali minori al seguito;
- Collaborare con le Parti aderenti per attività di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza di genere;
- Partecipare alle attività di formazione specifica realizzate sul territorio di riferimento.

Impegni dell'Associazione Cremona Rugby ASD

- Attività di sensibilizzazione volte alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza di genere;
- collaborazione con enti scolastici locali e comunque della provincia di Cremona, per organizzare attività di formazione specifica sul territorio;
- divulgare il protocollo sul territorio in stretta sinergia con forze dell'ordine locale
- gestire la consegna dei kit di primo soccorso per donne vittime di violenza in fuga, le valigie di salvataggio consegnate dall'associazione "Salvabebè Salvamamme";

Art. 5 — Partners

Il protocollo prevederà il coinvolgimento dello IAL Cremona, partner del Cremona Rugby, con cui verranno organizzati periodici incontri di approfondimento sul tema della violenza di genere in favore degli iscritti alla scuola di formazione professionale.

Art. 6 — Coordinamento

Al fine di monitorare l'andamento di quanto previsto dalla presente Intesa, viene costituito un Coordinamento di progetto rappresentato per la Questura di Cremona dal....., per il Comune di Cremona dal, per il Comune di Gerre de' Caprioli dal, per l'Associazione "Salvabebè Salvamamme" di Roma dalla Dott.ssa Katia Pacelli, per il Cremona Rugby da

Art. 7 - Durata

Il presente Protocollo d'Intesa avrà la durata di tre anni a decorrere dalla sottoscrizione e potrà essere modificato durante la durata dello stesso, previo accordo tra le parti e, salvo diverso avviso, rinnovato tacitamente per identico periodo allo scadere del triennio.

Cremona,

Questura di Cremona

Comune di Cremona

Il Questore

Il Sindaco o suo delegato

.....

.....

Associazione "Salvabebé Salvamamme"

Comune di Gerre de' Caprioli

Il Direttore

Il Sindaco

Katia Pacelli

.....

Associazione Sportiva Cremona Rugby

Il Presidente

Dott. Stefano Varrella